

SPEDIZIONE

Prot. N. _____ del _____
L' Imp. Resp.le _____

Provincia di Catania

COMUNE DI GRAMMICHELE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <u>76</u> del Reg.	OGGETTO:	ADOZIONE PIANO URBANO DEI CHIOSCHI
del <u>29-11-06</u>		

L'anno ~~XXXXXXX~~ **duemilasei** il giorno ventinove del mese di novembre
alle ore 18:15 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune suddetto.
Alla prima convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri
a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GIANDINOTO RENZO	SI		PALERMO PIETRO	SI	
MICELI SALVATORE ANDREA	SI		MANDUCA SALVATORE		SI
BELVEDERE FRANCESCO	SI		ALTAMORE PIETRO	SI	
FRAGAPANE MARIA G.T.	SI		AIELLO GIORGIO	SI	
SILECI SALVATORE		SI	LARocca ANTONINO		SI
VANELLA SALVATORE	SI		CAPPELLA VINCENZO	SI	
PEDI FRANCESCO	SI		ROSSI SAMANTHA	SI	
PURITA' FRANCESCO	SI		AMATO FRANCESCO	SI	
BARONE RAFFAELE		SI	MINEO MICHELE A.	SI	
MARINO MARIO	SI		CUBISINO MICHELE	SI	

Presenti N. 16

Assenti N. 04

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dr. Francesco Amato
nella sua qualità di Presidente del Consiglio
Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Maria Angela Caponetti

In apertura di seduta.

IL PRESIDENTE:

Verificato il numero legale dichiara aperta la seduta. Presenti 11 consiglieri comunali, assenti 9.

Durante i lavori del Consiglio Comunale è stata esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Adozione Piano Urbano dei Chioschi", sul cui contenuto si fa rinvio al relativo verbale.

Entrano in aula i conss. Belvedere, Aiello, Cappella, Marino, Palermo, Mineo e si allontana il cons. Manduca (Presenti 16).

IL CONS. CUBISINO:

Propone un emendamento all'art. 3 nel quale chiede di sostituire la parola ".....inviare....." con la dizione "..... *presentare*".

IL PRESIDENTE:

Propone di cassare il comma 2 dell'art. 3.

Si allontanano dall'aula i conss. Giandinoto R., Marino (Presenti 14).

A questo punto il Presidente dispone che si passi alla votazione dell'emendamento presentato dal consigliere Cubisino.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 14:

Voti favorevoli 14 su 14 presenti e votanti.

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'emendamento all'art. 3 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi con proposto dal cons. Cubisino che qui di seguito si riportano: sostituire la parola ".....inviare....." con la dizione "..... *presentare*".

A questo punto si passa alla votazione dell'emendamento proposto dal Presidente.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 14:

Voti favorevoli 14 su 14 presenti e votanti.

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'emendamento all'art. 3 comma 2 proposto dal Presidente che qui di seguito si riporta: cassare il comma 2 dell'art. 3".

A questo punto il Presidente dispone che si passi alla votazione dell'art. 3 così come emendato, precisando che avverrà per alzata di mano.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 14:

Voti favorevoli 14 su 14 presenti e votanti.

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'art. 3 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, così come emendato.

A questo il Presidente dispone che si passi alla trattazione dell'art. 4 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

IL PRESIDENTE:

Propone di cassare all'art. 4 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi la seguente dizione: ".....Ove la domanda venga riscontrata incompleta la stessa verrà respinta immediatamente e motivatamente di una copia completa della stessa verrà archiviata esaurendosi in tal modo il procedimento iniziatosi con l'attribuzione di numero e data di protocollo generale. Le rimanenti copie originali verranno restituite al richiedente per essere completate e reinoltrate con le medesime formalità per l'avvio di un nuovo procedimento recante un nuovo numero di protocollo generale e una nuova data finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione finale".....

Propone altresì di cassare dopo la dizione".....Le richieste....." la parola ".....accolte.....".

Si allontanano dall'aula i cons. Palermo, Aiello (Presenti 12).

A questo punto si passa alla votazione degli emendamenti proposti dal Presidente.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 12:

Voti favorevoli 12 su 12 presenti e votanti.

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare gli emendamenti all'art. 4 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi proposti dal Presidente che qui di seguito si riportano: cassare ".....Ove la domanda venga riscontrata incompleta la stessa verrà respinta immediatamente e motivatamente di una copia completa della stessa verrà archiviata esaurendosi in tal modo il procedimento iniziato con l'attribuzione di numero e data di protocollo generale. Le rimanenti copie originali verranno restituite al richiedente per essere completate e reinoltrate con le medesime formalità per l'avvio di un nuovo procedimento recante un nuovo numero di protocollo generale e una nuova data finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione finale".....; cassare dopo la dizione".....Le richieste....." la parola ".....accolte.....".

A questo punto il Presidente dispone che si passi alla votazione dell'art. 4, precisando che avverrà per alzata di mano.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 12:

Voti favorevoli 12 su 12 presenti e votanti.

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'art. 4 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, così come emendato.

IL PRESIDENTE:

Propone un emendamento all'art. 5 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi e precisamente: sostituire la dizione ".....mq. 8,00....." con la dizione ".....mq. 10,00.....".

A questo punto si passa alla votazione dell'emendamento all'art. 5 proposto dal Presidente.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 12:

Voti favorevoli 11

Astenuti 1(Cubisino)

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'emendamento all'art. 5 del Regolamento Piano Urbano dei Chioschi proposto dal Presidente che qui di seguito si riporta: sostituire la dizione ".....mq. 8,00....." con la dizione ".....mq. 10,00.....".

Dopodiché il Presidente dispone che si passi alla votazione dell'art. 5, precisando che avverrà per alzata di mano.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 12:

Voti favorevoli 11

Astenuto 1 (Cubisino)

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'art. 5 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, così come emendato.

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi alla votazione dell'art. 6 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, precisando che avverrà per alzata di mano.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 12:

Voti favorevoli 12 su 12 presenti e votanti.

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'art. 6 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

IL PRESIDENTE:

Propone un emendamento all'art. 7 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi e precisamente: cassare la parola ".....massima.....".

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 12:

Voti favorevoli 12 su 12 presenti e votanti.

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'emendamento all'art. 7 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi proposto dal Presidente e precisamente: cassare la parola ".....massima.....".

Successivamente si passa alla votazione, per alzata di mano, dell'art. 7.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 12:

Voti favorevoli 12 su 12 presenti e votanti.

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'art. 7 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, così come emendato.

IL CONS. CUBISINO:

Propone un emendamento all'art. 8 lettera e) del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, e precisamente: aggiungere dopo la parola ".....pedoni...." la seguente dizione "come previsto dal codice della strada".

IL CONS. PEDI:

Propone un emendamento all'art. 8 lettera d) del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, e precisamente sostituire: le parole ".....vietato installare o....." con la dizione ".....possibile.....". Propone altresì un altro emendamento all'art. 8 lettera d) e precisamente: dopo la parola ".....intrattenere....." aggiungere la seguente dizione "previa autorizzazione rilasciata dagli organi competenti."

Il Presidente dispone che si passi alla votazione dell'emendamento proposto dal consigliere Cubisino, precisando che avverrà per alzata di mano.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 12:

Voti favorevoli 12 su 12 presenti e votanti.

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'emendamento all'art. 8 lettera e) del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, proposto dal consigliere Cubisino che qui di seguito si riporta: aggiungere dopo la parola ".....pedoni...." la seguente dizione "*come previsto dal codice della strada*".

Dopodiché Il Presidente dispone che si passi alla votazione dell'emendamento proposto dal cons. Pedi, precisando che avverrà per alzata di mano.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 12:

Voti favorevoli 12 su 12 presenti e votanti.

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'emendamento all'art. 8 lettera d) del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, proposto dal consigliere Pedi che qui di seguito si riporta: sostituire le parole ".....vietato installare o....." con la dizione "*.....possibile.....*". Aggiungere dopo la parola ".....intrattenere....." la seguente dizione "*previa autorizzazione rilasciata dagli organi competenti*".

A questo punto il Presidente dispone che si passi alla votazione dell'art. 8, precisando che avverrà per alzata di mano.

Entrano in aula i conss. Palermo, Aiello (Presenti 14).

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 14:

Voti favorevoli 11

Voti contrari 2 (Cappella Cubisino)

Astenuti 1 (Palermo)

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'art. 8 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi così come emendato.

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi alla votazione dell'art. 9 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, precisando che avverrà per alzata di mano.

Si allontanano dall'aula i conss. Palermo, Aiello (presenti 12)

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 12:

Voti favorevoli 12 su 12 presenti e votanti.

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'art. 9 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi così come emendato.

Entrano in aula i conss. Palermo, Aiello (Presenti 14).

IL CONS. CAPPELLA:

Propone un emendamento all'art. 10 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi e precisamente: sostituire la parola "...trenta (30)..." con la dizione "..... *quarantacinque* (45)....".

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi alla votazione dell'emendamento all'art. 10 proposto dal consigliere Cappella.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 14:

Voti favorevoli 14 su 14 presenti e votanti.

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'emendamento all'art. 10 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, proposto dal consigliere Cappella che qui di seguito si riporta: : sostituire la parola "...trenta (30)..." con la dizione "..... *quarantacinque (45)*.....".

A questo punto il Presidente dispone la votazione dell'art. 10 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, così come emendato.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 14:

Voti favorevoli 14 su 14 presenti e votanti.

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'art. 10 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi così come emendato.

Esce dall'aula il cons. Palermo, (Presenti 13).

A questo punto il Presidente dispone la votazione dell'art. 11 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 13:

Voti favorevoli 12

Astenuti 1 (Cubisino).

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'art. 11 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

A questo punto il Presidente dispone la votazione dell'art. 12 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 13:

Voti favorevoli 13 su 13 presenti e votanti.

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'art. 12 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

Dopodiché il Presidente dispone la votazione dell'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

IL CONS. AIELLO:

Propone un emendamento all'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi e precisamente: dopo la parola ".....pubblicazione....." aggiungere ".....ai sensi di legge.", cassare la frase: ".....sulla GURS, prevista dai commi 4 e 5 dell'art. 8 della L.R. 18/95."

Entrano in aula i conss. Giandinoto R., Barone (Presenti 15).

IL CONS. MICELI:

Propone degli emendamenti all'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi e precisamente cassare la seguente dizione: ".....Le istanze riconosciute complete della relativa documentazione verranno esaminate secondo l'ordine cronologico attribuito ed eventualmente perfezionate per iniziativa dell'Ufficio competente e dell'interessato entro ulteriori sessanta giorni e, munite del parere del detto Ufficio, saranno trasmesse alla C.E.C. per il parere di competenza ed ottenute verranno avviate alla Commissione Comunale per il commercio su aree pubbliche, di cui all'art.7, L.R. 18/95, che stabilirà, secondo i criteri nel seguito elencati, l'assegnazione delle Concessioni. Per tali valutazioni la Commissione Comunale verrà integrata da un competente nominato dal Sindaco ed esperto in Architettura. La suddetta Commissione funzionerà come previsto al comma 3 dell'art. 7 della L.R. 18/95 formando la graduatoria per ogni posteggio entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento delle istanze trasmesse dall'Ufficio Comunale competente...." e sostituirla nel seguente modo. ".....Le istanze riconosciute complete della relativa documentazione verranno esaminate secondo l'ordine cronologico attribuito ed eventualmente perfezionate per iniziativa dell'Ufficio competente e dell'interessato entro ulteriori sessanta giorni e, munite del parere del detto Ufficio, saranno trasmesse per il parere di competenza alla Commissione Comunale composta dal Direttore Tecnico, Comandante dei Vigili Urbani, Direttore Generale del Comune che stabilirà secondo i criteri nel seguito elencati, l'assegnazione delle concessioni.....".

Propone di sostituire al punto 1 dello stesso articolo 13: "da punti 1 a 10.... " con ".....punti da 1 a 16....."

Propone di sostituire al punto 2 dello stesso articolo 13: "da 1 a 10" con ".....da 0 a 2.....".

Propone di cassare al punto 3 dell'art. 13 la dizione: ".....titoli di studio, conoscenza di lingue straniere, eventuali e punti da 1 a 10...." Sostituendolo: ".....con diplomi conseguiti presso istituti alberghieri punti 2".

Propone di cassare i punti 4 e 5 dell'art. 13. Totale punteggio max 20 al posto di 35.
Propone di cassare il comma a) dell'art. 13.

A questo unto si passa alla votazione dell'emendamento proposto dal cons. Aiello.

Procedutosi alla votazione, peralzata di mano, si ottiene il seguente risultato.

Presenti 15:

Voti favorevoli 14

Voti contrari 1 (Barone)

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'emendamento all'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, proposto dal consigliere Aiello che qui di seguito si riporta: dopo la parola ".....pubblicazione....." aggiungere ".....ai sensi di legge.", cassare la frase:".....sulla GURS, prevista dai commi 4 e 5 dell'art. 8 della L.R. 18/95."

Successivamente il Presidente dispone che si passi alla votazione degli emendamenti proposti dal cons. Miceli.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato.

Presenti 15:

Voti favorevoli 12

Voti contrari 3 (Barone, Cappella, Cubisino)

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare gli emendamenti all'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, proposti dal consigliere Miceli che qui di seguito si riportano: cassare la seguente dizione:".....Le istanze riconosciute complete della relativa documentazione verranno esaminate secondo l'ordine cronologico attribuito ed eventualmente perfezionate per iniziativa dell'Ufficio competente e dell'interessato entro ulteriori sessanta giorni e, munite del parere del detto Ufficio, saranno trasmesse alla C.E.C. per il parere di competenza ed ottenutolo verranno avviate alla Commissione Comunale per il commercio su aree pubbliche, di cui all'art.7, L.R. 18/95, che stabilirà, secondo i criteri nel seguito elencati, l'assegnazione delle Concessioni. Per tali valutazioni la Commissione Comunale verrà integrata da un

competente nominato dal Sindaco ed esperto in Architettura. La suddetta commissione funzionerà come previsto al comma 3 dell'art. 7 della L.R. 18/95 ordinando la graduatoria per ogni posteggio entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento delle istanze trasmesse dall'Ufficio Comunale competente:..." sostituirla nel seguente modo. *".....Le istanze riconosciute complete della relativa documentazione verranno esaminate secondo l'ordine cronologico attribuito ed eventualmente perfezionate per iniziativa dell'Ufficio competente e dell'interessato entro ulteriori sessanta giorni e, munite del parere del detto Ufficio, saranno trasmesse per il parere di competenza alla Commissione Comunale composta dal Rettore Tecnico, Comandante dei Vigili Urbani, Direttore Generale del Comune che stabilirà secondo i criteri nel seguito elencati, l'assegnazione delle concessioni....."* Sostituire al punto 1 dello stesso articolo 13: "da punti 1 a 10.... " con *"....punti da 1 a 16....."*

Sostituire al punto 2 dello stesso articolo 13: "da 1 a 10" con *"....da 0 a 2....."*. Passare al punto 3 dell'art. 13 la dizione: *"....titoli di studio, conoscenza di lingue straniere, eventuali e punti da 1 a 10...."* Sostituendolo: *"....con diplomi conseguiti presso istituti alberghieri punti 2"*.

Passare i punti 4 e 5 dell'art. 13.

Sostituire Totale punteggio max "35" con *"20"*.

Passare il comma a) dell'art. 13.

Appodiché si passa alla votazione dell'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi così come emendato, precisando che avverrà per alzata di mano.

Precedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 15:

Voti favorevoli 12

Voti contrari 3 (Barone, Cappella, Cubisino)

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Approvare l'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi così come emendato.

A questo punto la seduta viene sospesa per pochi minuti.

Alla ripresa dei lavori viene chiamato l'appello nominale e risultano presenti 16 consiglieri, assenti 4 (Marino, Palermo, Manduca, Larocca).

Il Presidente propone di inserire al Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi l'art. 14, che risulta del seguente tenore: *"Il C.C. entro un anno dall'approvazione del presente regolamento qualora ne ravvisi la necessità provvederà alle verifiche dell'eventuale ampliamento delle aree a destinazione per chioschi."*

Dopodiché dispone che si passi alla votazione dell'art. 14 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, precisando che avverrà per alzata di mano.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 16:

Voti favorevoli 13

Voti contrari 2 (Barone, Cubisino)

Astenuti 1 (Cappella).

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'art. 14 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi che qui di seguito si riporta: *"Il C.C. entro un anno dall'approvazione del presente regolamento qualora ne ravvisi la necessità provvederà alle verifiche dell'eventuale ampliamento delle aree a destinazione per chioschi."*

A questo punto il Presidente dispone che si passi alla votazione del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi nel suo complesso, precisando che avverrà per alzata di mano.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 16:

Voti favorevoli 13

Voti contrari 3 (Barone, Cubisino, Cappella)

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare il Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi composto di n. 14 articoli.

Si allontana dall'aula il cons. Mineo (Presenti 15).

A questo punto il Presidente dispone che si passi alla trattazione delle tavole grafiche (elaborati), annesse al Piano Urbano dei Chioschi.

IL CONS. MICELI:

Propone un emendamento alle tavole grafiche del Piano Urbano dei Chioschi che qui di seguito si riporta: *"Individuare esclusivamente per l'istallazione dei chioschi le seguenti aree.*

Aree individuate nella proposta di delibera (in allegato) con numero:

N° 2 Piazza Papa Giovanni XXIII°.

N° 4 Via Piave.

Area non individuata in allegati ed ubicata in:

Area pubblica antistante al Centro Diurno per Anziani in corrispondenza della Zona denominata La Pineta del Sorriso e spazio pubblico limitrofo.

Totale aree individuate N° 3.

A questo punto il Presidente dispone che si passi alla votazione dell'emendamento alle tavole grafiche del Piano Urbano dei Chioschi presentato dal consigliere Miceli, precisando che avverrà per alzata di mano.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 15:

Voti favorevoli 12

Voti contrari 3 (Barone, Cappella, Cubisino)

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'emendamento alle tavole grafiche del Piano Urbano dei Chioschi proposto dal consigliere Miceli, che qui di seguito si riporta: *"Individuare esclusivamente per l'istallazione dei chioschi le seguenti aree.*

Aree individuate nella proposta di delibera (in allegato) con numero:

N° 2 Piazza Papa Giovanni XXIII°.

N° 4 Via Piave.

Area non individuata in allegati ed ubicata in:

Area pubblica antistante al Centro Diurno per Anziani in corrispondenza della Zona denominata La Pineta del Sorriso e spazio pubblico limitrofo.

Totale aree individuate N°3.

A questo punto il Presidente dispone che si passi alla votazione complessiva del Piano Urbano dei Chioschi e delle tavole grafiche annesse, precisando che avverrà per alzata di mano.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti 15:

Voti favorevoli 12

Voti contrari 3 (Barone, Cappella, Cubisino)

In conformità al superiore esito proclamato dal Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare il Piano Urbano dei Chioschi e delle tavole grafiche annesse.

Si allontanano dall'aula i conss. Giandinoto R., Miceli, Belvedere, Fragapane, Sileci, Vanella, Purità, Altamore, Aiello, Rossi (Presenti 05)

IL CONS. PEDI:

Chiede la verifica del numero legale.

Sono le ore 22:39, per mancanza del numero legale la seduta è rinviata di un'ora.

Dopo la predetta ora di sospensione all'appello nominale risultano presenti 4 consiglieri (Barone, Cappella, Amato, Cubisino).

Poiché è venuto a mancare il numero legale per rendere valida l'adunanza la seduta è rinviata al giorno successivo, 30-11-2006, alle ore 18:00, senza ulteriore avviso di convocazione.

Sono le ore 23:39.-



COMUNE DI GRAMMICHELE
PROVINCIA DI CATANIA

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. _____ DEL REG.	SETTORE TECNICO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DEL _____	
OGGETTO: Adozione del Piano Urbano dei Chioschi	

PROPOSTA: Settore Tecnico Urbanistica e Sviluppo Economico.

PREMESSO

- **CHE** agli atti d'Ufficio si trovano istanze di cittadini tendenti ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di chioschi da adibire ad attività commerciale;
- **CHE** i soggetti richiedenti manifestano il loro interesse ad esercitare attività commerciali in strutture durevoli e ubicate su suolo pubblico quali chioschi da adibire alla vendita o somministrazione di alimenti e bevande;
- **CHE** in proposito è stato attivato l'Ufficio Progettazione del Settore Tecnico Urbanistica e S.E. con il compito di elaborare idonea proposta per regolamentare, disciplinare e localizzare i chioschi;
- **CHE** il Settore Tecnico Urbanistica e S.E. ha provveduto ad individuare nell'ambito del territorio comunale aree idonee per la collocazione di chioschi tenendo conto delle caratteristiche economiche del territorio stesso, della densità della rete distributiva e della presumibile capacità di domanda, al fine di assicurare un adeguato equilibrio con le installazioni commerciali a posto fisso e le altre forme di distribuzione in uso;
- **CHE** le aree sono state individuate nelle seguenti località:
 - parcheggio antistante la zona artigianale;
 - Piazza Papa Giovanni XXIII;
 - Via M. Buonarroti;
 - Via Pavesi;
 - Stazione Comunale;

- Campetti polivalenti;
- Villa comunale;
- Area P.E.E.P.;

- CHE è stato in definitiva redatto l'unito Piano Urbano dei Chioschi in conformità a quanto previsto dalla L.R. 01/03/1995 n. 18;

VISTO che il Piano Urbano dei Chioschi risulta costituito dai seguenti atti ed elaborati:

- Regolamento;
- Elaborato 1 – Individuazione delle aree – 1:5.000;
- Elaborato 2 – Individuazione delle aree – parte A - 1:2.000;
- Elaborato 3 – Individuazione delle aree – parte B - 1:2.000;

Visto l'atto conclusivo dell'istruttoria compiuta dal **Responsabile del Procedimento** Geom. Pietro Larocca in data 28.03.2006;

Visto il parere favorevole della **Commissione Edilizia Comunale** riunitasi in seduta urbanistica di cui al verbale n. 13 del 29.03.2006;

Visto il parere favorevole del **Dirigente Medico della USL3** di Grammichele;

Visto il parere espresso in data 01.08.2006 dalla **Commissione Commercio su Aree Pubbliche**, prevista dalla L.R. 01/03/1995 n. 18;

Visto che la proposta è corredata dal Parere di cui all'art. 53 della Legge n. 142/90 come recepita dalla Regione Siciliana dalla L.R. n. 48/91;

Vista la L.R. 01/03/1995 n. 18;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visti gli atti d'Ufficio;

SI PROPONE

1. Adottare il Piano Urbano dei Chioschi redatto dall'Ufficio Progettazione Settore Tecnico - Urbanistica e Sviluppo Economico, costituito dai seguenti atti ed elaborati:

- Regolamento;
- Elaborato 1 – Individuazione delle aree – 1:5.000;
- Elaborato 2 – Individuazione delle aree – parte A - 1:2.000;
- Elaborato 3 – Individuazione delle aree – parte B - 1:2.000;

VERBALE ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 76 DEL 29-11-2006

(Adozione Piano Urbano dei Chioschi.)

In continuazione di seduta.

Presenti 16, assenti 4.

IL PRESIDENTE:

Dispone di passare al 1° punto all'O.d.G. avente ad oggetto: "Adozione Piano Urbano dei Chioschi".

Dopodiché da lettura dell'art. 3 del Piano Urbano dei Chioschi.

Ricorda che sull'articolo 3 c'era un emendamento proposto dal consigliere Cubisino.

IL CONS. CUBISINO:

Presenta due emendamenti all'art. 3 del Piano urbano dei Chioschi che qui di seguito si riportano: sostituire la parola ".....inviare....." con la dizione "..... **presentare**". Chiede altresì che nell'art. 3 venga cassata la seguente dizione "tramite Raccomandata Postale formale istanza allo sportello unico per le imprese del Comune di Grammichele ove attivato o".

Dopo essersi confrontato con il Presidente e con il Consigliere Miceli, sugli emendamenti, dichiara di ritirare gli emendamenti, per trattarli successivamente all'art. 13. Precisa che è sua intenzione emendare l'art. 13 nella parte relativa "all'ordine cronologico della presentazione della domanda completa".

Si allontanano dall'aula i cons. Giandinoto, Marino (Presenti 14).

IL PRESIDENTE:

Propone di cassare il comma 2 dell'art. 3. che così recita: "iscrizione a REC (Registro Esercenti il Commercio) per l'attività di somministrazione (art. 1 L. 426/71 e art. 2 L. 287/91)". A suo avviso questo non è un requisito che si deve avere al momento della richiesta bensì dopo aver ottenuto l'autorizzazione.

Dopodiché dispone che si passi alla votazione dell'emendamento all'art. 3 comma 2 da lui proposto, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 14 voti favorevoli su 14 presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'emendamento proposto dal Presidente che qui di seguito si riporta: "cassare il comma 2 dell'art. 3".

A questo punto il Presidente dispone che si passi alla votazione dell'art. 3 così come emendato, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 14 voti favorevoli su 14 presenti e votanti, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

di approvare l'art. 3 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, così come emendato.

Si allontanano dall'aula i conss. Palermo, Aiello (Presenti 12).

IL SEGRETARIO GENERALE:

Da lettura dell'art. 4 del Piano Urbano dei Chioschi e riscontra che nella seconda parte dell'articolo ci sono delle anomalie di fondo che lasciano margine a dubbi di legittimità.

IL CONS. MICELI:

Rileva che il concetto forse è espresso male. Precisa che nel bando ci sarà un periodo per la presentazione delle domande. L'ing. Foberti sostiene che appena scade il bando non c'è recupero di sorta, mentre nel periodo tra l'inizio del bando e la scadenza del bando si possono presentare delle domande, in questo periodo se c'è una domanda che è incompleta si cestina, si motiva, la stessa domanda rimane agli atti, però alla fine della scadenza del bando non c'è possibilità di recupero.

IL SEGRETARIO GENERALE:

Ritiene che l'articolo 4 del Piano Urbano dei Chioschi sia espresso male. Specifica che le norme sul procedimento amministrativo prevedono di esperire un contraddittorio fra le parti, quando soprattutto si avvia un procedimento di diniego di qualsiasi domanda comunque il bando nel rispetto delle parcondicio di trasparenza e concorrenzialità e le

IL PRESIDENTE:

Propone di cassare all'art. 4 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi la seguente dizione: ".....Ove la domanda venga riscontrata incompleta la stessa verrà respinta immediatamente e motivatamente di una copia completa della stessa verrà archiviata esauendosi in tal modo il procedimento iniziatosi con l'attribuzione di numero e data di protocollo generale. Le rimanenti copie originali verranno restituite al richiedente per essere completate e rinoltrate con le medesime formalità per l'avvio di un nuovo procedimento recante un nuovo numero di protocollo generale e una nuova data finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione finale"..... Propone altresì di cassare dopo la dizione".....Le richieste....." la parola ".....accolte.....".

Dopodiché dispone che si passi alla votazione dell'emendamento all'art. 4 del Piano Urbano dei Chioschi, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 12 voti favorevoli su 12 presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare gli emendamenti all'art. 4 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi proposti dal Presidente che qui di seguito si riportano: cassare ".....Ove la domanda venga riscontrata incompleta la stessa verrà respinta immediatamente e motivatamente di una copia completa della stessa verrà archiviata esauendosi in tal modo il procedimento iniziatosi con l'attribuzione di numero e data di protocollo generale. Le rimanenti copie originali verranno restituite al richiedente per essere completate e reinoltrate con le medesime formalità per l'avvio di un nuovo procedimento recante un nuovo numero di protocollo generale e una nuova data finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione finale".....; cassare dopo la dizione".....Le richieste....." la parola ".....accolte.....".

A questo punto il Presidente dispone che si passi alla votazione dell'art. 4 così come emendato, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 12 voti favorevoli su 12 presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'art. 4 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, così come emendato.

IL PRESIDENTE:

Da lettura dell'art. 5 del Piano Urbano dei Chioschi. Chiede al Consigliere Miceli se sono stati apportati modifiche alla nota particolareggiata dei Chioschi.

IL CONS. MICELI:

Rileva che in Commissione si era detto di dare la possibilità, vedendo il progetto e valutando sia l'impatto ambientale che la grandezza, di una superficie non limitata ma con una misura minima e massima.

IL PRESIDENTE:

Propone un emendamento all'art. 5 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi e precisamente: sostituire la dizione ".....mq. 8,00....." con la dizione ".....mq. 10,00".
A questo punto dispone che si passi alla votazione dell'emendamento all'art. 5 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, da lui proposto, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 11 voti favorevoli, 1 astenuto (Cubisino), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'emendamento all'art. 5 del Regolamento Piano Urbano dei Chioschi proposto dal Presidente che qui di seguito si riporta: sostituire la dizione ".....mq. 8,00....." con la dizione ".....mq. 10,00.....".

Dopodiché il Presidente dispone che si passi alla votazione dell'art. 5 così come emendato, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 11 voti favorevoli, 1 Astenuto (Cubisino), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'art. 5 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, così come emendato.

IL PRESIDENTE:

Da lettura dell'art. 6 del Piano Urbano dei Chioschi.

Spiega che sulla proposta di delibera sono stati individuati 8 aree; dopodiché il posto preciso dove devono essere collocati è regolamentato dall'Ufficio Urbanistico.

IL CONS. MICELI:

Chiede al Segretario Generale se i Consiglieri Comunali devono deliberare su due atti della stessa delibera (uno è il Regolamento e l'altro è l'allegato al Regolamento dove si individua il numero e l'allocazione dei chioschi). Vuole sapere se dopo aver stabilito come devono essere i chioschi, si debba modificare anche l'allegato.

IL CONS. CUBISINO:

Vuole sapere se l'aspetto del Codice della Strada verrà curato dall'Ufficio Urbanistico o dal Comandante della Polizia Municipale.

IL PRESIDENTE:

Precisa che se ci sono delle questioni inerenti al Codice della Strada ecc., è chiaro che quelli sono degli elementi, che sono presupposti alla domanda, per la probabilità della domanda stessa.

Dopodiché dispone che si passi alla votazione dell'art. 6 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 12 voti favorevoli su 12 presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'art. 6 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

IL PRESIDENTE:

Da lettura dell'art. 7 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

Dopodiché propone un emendamento all'art. 7 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi e precisamente: cassare la parola ".....massima.....".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 12 voti favorevoli su 12 presenti e votanti, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

di approvare l'emendamento all'art. 7 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi proposto dal Presidente e precisamente: cassare la parola ".....massima.....".

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi alla votazione dell'art. 7 così come emendato, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 12 voti favorevoli su 12 presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'art. 7 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, così come emendato.

Entrano in aula i cons. Palermo, Aiello (Presenti 14).

IL PRESIDENTE:

Da lettura dell'art. 8 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

IL CONS. CUBISINO:

Propone un emendamento all'art. 8 lettera d) del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, e precisamente: aggiungere dopo la parola ".....pedoni...." la seguente dizione "come previsto dal codice della strada".

IL CONS. PEDI:

Propone un emendamento all'art. 8 lettera d) del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, e precisamente sostituire le parole ".....vietato installare o....." con la dizione ".....possibile.....". Propone altresì un altro emendamento all'art. 8 lettera d) e precisamente: dopo la parola ".....intrattenere.....", aggiungere la seguente dizione "previa autorizzazione rilasciata dagli organi competenti."

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi alla votazione dell'emendamento proposto dal Consigliere Cubisino, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 12 voti favorevoli su 12 presenti e votanti, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

di approvare l'emendamento all'art. 8 lettera e) del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, proposto dal Consigliere Cubisino che qui di seguito si riporta: aggiungere dopo la parola ".....pedoni...." la seguente dizione "come previsto dal codice della strada".

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi alla votazione dell'emendamento proposto dal Consigliere PEDI, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 12 voti favorevoli su 12 presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'emendamento all'art. 8 lettera d) del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, proposto dal Consigliere Pedi che qui di seguito si riporta: sostituire le parole ".....vietato installare o....." con la dizione ".....possibile.....". Aggiungere dopo la parola ".....intrattenere....."la seguente dizione "*previa autorizzazione rilasciata dagli organi competenti*".

Entrano in aula i conss. Palermo, Aiello (Presenti 14).

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi alla votazione dell'art. 8 così come emendato, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 11 voti favorevoli, 2 contrari (Cappella, Cubisino), 1 astenuto (Palermo), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'art. 8 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi così come emendato.

IL PRESIDENTE:

Da lettura dell'art. 9 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi. Successivamente dispone che si passi alla votazione dell'art. 9 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, precisando che avverrà per alzata di mano.

Si allontanano dall'aula i conss. Palermo, Aiello (presenti 12)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 12 voti favorevoli su 12 presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'art. 9 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

Entrano in aula i conss. Palermo, Aiello (Presenti 14).

IL PRESIDENTE:

Da lettura dell'art. 10 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

IL CONS. CAPPELLA:

Propone un emendamento all'art. 10 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi e precisamente: sostituire la parola "...trenta (30)..." con la dizione "..... *quarantacinque (45)*.....".

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi alla votazione dell'emendamento all'art. 10, proposto dal Consigliere Cappella.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 14 voti favorevoli su 14 presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'emendamento all'art. 10 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, proposto dal Consigliere Cappella che qui di seguito si riporta: : sostituire la parola "...trenta (30)..." con la dizione "..... *quarantacinque (45)*.....".

IL PRESIDENTE:

Dispone la votazione dell'art. 10 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, così come emendato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 14 voti favorevoli su 14 presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'art. 10 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi così come emendato.

Si allontana dall'aula il cons. Palermo, (Presenti 13).

IL PRESIDENTE:

Da lettura dell'art. 11 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi. Successivamente dispone la votazione dell'art. 11 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 12 voti favorevoli, 1 astenuto (Cubisino), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'art. 11 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

IL PRESIDENTE:

Da lettura dell'art. 12 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi. Dopodiché dispone che si passi alla votazione dell'art. 12 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 13 voti favorevoli su 13 presenti e votanti, espressi per alzata di mano.

DELIBERA

di approvare l'art. 12 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

Entrano in aula i conss. Giandinoto, Barone (Presenti 15).

IL PRESIDENTE:

Da lettura dell'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi.

IL CONS. AIELLO:

Propone un emendamento all'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi e precisamente: dopo la parola ".....pubblicazione....." aggiungere ".....ai sensi di legge.", cassare la frase: ".....sulla GURS, prevista dai commi 4 e 5 dell'art. 8 della L.R. 18/95."

IL CONS. CAPPELLA:

Ritiene che i 5 criteri di valutazione contenuti nella proposta di delibera siano rimodulati. Propone di aumentare il punteggio "da 1 a 15" nel comma 1, 3, e 4.

IL PRESIDENTE:

Chiede al Consigliere Cappella, chi dovrà valutare i titoli di studio e come valutarli.

IL CONS. CAPPELLA:

Precisa che con la sua proposta ha detto di dare un punteggio più alto a dei criteri che siano più qualificanti.

IL CONS. CUBISINO:

Visto che nell'art. 13 è riportato, che l'acquisizione della delibera di C.C. di adozione del suddetto Piano Urbano dei Chioschi su aree pubbliche sia inserito all'interno del PRG, vuole sapere se il PRG rimane così come è o viene modificato.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione chiede se sarà una Commissione a decidere il punteggio da assegnare ad un titolo di studio o ad un altro.

Chiede altresì come mai la Commissione deve essere integrata soltanto da un architetto.

Propone di cassare la lettera "a" dell'art. 13 del Piano Urbano dei Chioschi.

IL PRESIDENTE:

Precisa che è contrario ad integrare la commissione con un architetto e che si potrebbe avvalere del Responsabile dell'UTC.

IL CONS. MICELI:

Rileva che gli emendamenti proposti in C.C. nella seduta odierna sono stati sottoscritti da tutti i Consiglieri di maggioranza, che si allegano al presente atto per farne parte integrante. Afferma che con questi emendamenti, la maggioranza, vuole dare un taglio di indirizzo verso la concessione dei Chioschi. Dichiaro che per l'amministrazione, l'individuazione e l'attivazione dei Chioschi è un elemento sociale di valorizzazione della sede dove il Chiosco viene allocato. Un altro punto di vista importante è quello di creare la possibilità di una nuova attività economica per un giovane di Grammichele o comunque per i cittadini di Grammichele che in tal senso si possono scommettere, quindi la modifica e l'emendamento mira proprio verso questo obiettivo.

Propone degli emendamenti all'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi e precisamente cassare la seguente dizione: ".....Le istanze riconosciute complete della relativa documentazione verranno esaminate secondo l'ordine cronologico attribuito ed eventualmente perfezionate per iniziativa dell'Ufficio competente e dell'interessato entro ulteriori sessanta giorni e, munite del parere del detto Ufficio, saranno trasmesse alla C.E.C. per il parere di competenza ed ottenutolo verranno avviate alla Commissione Comunale per il commercio su aree pubbliche, di cui all'art.7, L.R. 18/95, che stabilirà, secondo i criteri nel seguito elencati,

l'assegnazione delle Concessioni. Per tali valutazioni la Commissione Comunale verrà integrata da un competente nominato dal Sindaco ed esperto in Architettura. La suddetta Commissione funzionerà come previsto al comma 3 dell'art. 7 della L.R. 18/95 formando la graduatoria per ogni posteggio entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento delle istanze trasmesse dall'Ufficio Comunale competente...." e sostituirla nel seguente modo. *".....Le istanze riconosciute complete della relativa documentazione verranno esaminate secondo l'ordine cronologico attribuito ed eventualmente perfezionate per iniziativa dell'Ufficio competente e dell'interessato entro ulteriori sessanta giorni e, munite del parere del detto Ufficio, saranno trasmesse per il parere di competenza alla Commissione Comunale composta dal Direttore Tecnico, Comandante dei Vigili Urbani, Direttore Generale del Comune che stabilirà secondo i criteri nel seguito elencati, l'assegnazione delle concessioni....."*

Propone di sostituire al punto 1 dello stesso articolo 13: "da punti 1 a 10.... " con *"....punti da 1 a 16....."*

Propone di sostituire al punto 2 dello stesso articolo 13: "da 1 a 10" con *"....da 0 a 2....."*.
Propone di cassare al punto 3 dell'art. 13 la dizione: *"....titoli di studio, conoscenza di lingue straniere, eventuali e punti da 1 a 10...."* Sostituendolo: *"....con diplomi conseguiti presso istituti alberghieri punti 2"*.

Propone di cassare i punti 4 e 5 dell'art. 13. Modificare *"Totale punteggio da max 35 a max 20"*.

Propone di cassare il comma a) dell'art. 13.

IL PRESIDENTE:

Dispone si passi alla votazione dell'emendamento all'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi proposto dal Consigliere Aiello, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 14 voti favorevoli, contrari 1 (Barone), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'emendamento all'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, proposto dal Consigliere Aiello che qui di seguito si riporta: dopo la parola *"....pubblicazione....."* aggiungere *".....ai sensi di legge."*, cassare la frase: *".....sulla GURS, prevista dai commi 4 e 5 dell'art. 8 della L.R. 18/95."*

IL CONS. CUBISINO:

Preannuncia voto contrario all'emendamento proposto dal Consigliere Miceli perché restringe notevolmente il campo per quanto riguarda l'attribuzione dei punti per coloro che sono in possesso del diploma dell'Istituto Alberghiero. Così si preclude quasi totalmente a quei soggetti che possibilmente non avendo avuto la possibilità di studiare, ma hanno fatto esperienze lavorative nel settore, gli vengono non attribuiti dei punti che a suo avviso sono molto importanti nella vita di ciascun lavoratore.

IL CONS. MINEO:

Dichiara di essere favorevole all'emendamento proposto dal Consigliere Miceli.

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi alla votazione degli emendamenti all'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, proposti dal Consigliere Miceli, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 12 voti favorevoli, 3 contrari (Barone, Cappella, Cubisino); espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare gli emendamenti all'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, proposti dal Consigliere Miceli che qui di seguito si riportano cassare la seguente dizione: ".....Le istanze riconosciute complete della relativa documentazione verranno esaminate secondo l'ordine cronologico attribuito ed eventualmente perfezionate per iniziativa dell'Ufficio competente e dell'interessato entro ulteriori sessanta giorni e, munite del parere del detto Ufficio, saranno trasmesse alla C.E.C. per il parere di competenza ed ottenutolo verranno avviate alla Commissione Comunale per il commercio su aree pubbliche, di cui all'art.7, L.R. 18/95, che stabilirà, secondo i criteri nel seguito elencati, l'assegnazione delle Concessioni. Per tali valutazioni la Commissione Comunale verrà integrata da un competente nominato dal Sindaco ed esperto in Architettura. La suddetta Commissione funzionerà come previsto al comma 3 dell'art. 7 della L.R. 18/95 formando la graduatoria per ogni posteggio entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento delle istanze trasmesse dall'Ufficio Comunale competente...." e sostituirla nel seguente modo. *".....Le istanze riconosciute complete della relativa documentazione verranno esaminate secondo l'ordine cronologico attribuito ed eventualmente perfezionate per iniziativa dell'Ufficio competente e dell'interessato entro ulteriori sessanta giorni e, munite del parere del detto Ufficio, saranno trasmesse per il parere di competenza alla Commissione Comunale composta dal Direttore Tecnico, Comandante del Vigili Urbani, Direttore Generale del Comune che stabilirà secondo i criteri nel seguito elencati, l'assegnazione delle concessioni....."*.
Sostituire al punto 1 dello stesso articolo 13: "da punti 1 a 10.... " con *"....punti da 1 a 16....."*

Sostituire al punto 2 dello stesso articolo 13: "da 1 a 10" con *"....da 0 a 2....."*.

Cassare al punto 3 dell'art. 13 la dizione: *"...titoli di studio, conoscenza di lingue straniere, eventuali e punti da 1 a 10...."* Sostituendolo: *"....con diplomi conseguiti presso istituti alberghieri punti 2"*.

Cassare i punti 4 e 5 dell'art. 13. Modificare *"Totale punteggio da max 35 a max 20"*.

Cassare il comma a) dell'art. 13.

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi alla votazione dell'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi così come emendato, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 12 voti favorevoli, 3 contrari (Barone, Cappella, Cubisino), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'art. 13 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi così come emendato.

IL PRESIDENTE:

Dichiara che intende presentare due articoli aggiuntivi come norme transitorie e finali.

A questo punto la seduta viene sospesa per pochi minuti.

Sono le ore 21:30.

Alla ripresa dei lavori alle ore 21:40 viene chiamato l'appello nominale e risultano presenti 16 consiglieri, assenti 4 (Marino, Palermo, Manduca, Larocca).

IL SEGRETARIO:

Da lettura dell'emendamento aggiuntivo proposto dal Presidente al Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi art. 14, che risulta del seguente tenore: **"Il C.C. entro un anno dall'approvazione del presente regolamento qualora ne ravvisi la necessità provvederà alle verifiche dell'eventuale ampliamento delle aree a destinazione per chioschi."**

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi alla votazione dell'art. 14 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 13 voti favorevoli, 2 contrari (Barone, Cubisino), 1 astenuto (Cappella), espressi per alzata di mano.

DELIBERA

di approvare l'art. 14 del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi che qui di seguito si riporta: **"Il C.C. entro un anno dall'approvazione del presente regolamento qualora ne ravvisi la necessità provvederà alle verifiche dell'eventuale ampliamento delle aree a destinazione per chioschi."**

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi alla votazione del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi nel suo complesso.

IL CONS. CUBISINO:

Dichiara che voterà contrario alla votazione finale del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi perché non sono stati rispettati alcuni principi.

IL CONS. CAPPELLA:

Per dichiarazione di voto, rileva che nel Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi ci sono alcuni aspetti nel suo complesso positivi, però ci sono molti aspetti confusi, quindi per questi motivi il suo voto complessivo sarà contrario.

IL CONS. BARONE:

Preannuncia voto contrario.

IL CONS. AIELLO:

Preannuncia voto favorevole al Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi. Ricorda che tempo fa nella piazzetta di S. Giuseppe era stato collocato un chiosco in ferro, però quel chiosco è rimasto fermo là per molti anni e non gli fu fatto mai installare a quel cittadino. Chiede al consesso che da oggi in poi, rispettando il Regolamento, vengano evitate queste situazioni.

IL CONS. MICELI:

Preannuncia voto favorevole al Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi. Ritiene, come prestabilito dalla 3^a Commissione, di avere creato uno strumento di sviluppo sostenibile, perché si sono ottenuti tre importanti obiettivi. Il primo obiettivo è quello, la dove è possibile, di sviluppare e valorizzare zone all'interno della nostra città. Il secondo obiettivo è quello di dare la possibilità di creare nuove attività, senza entrare in concorrenza con le attività esistenti, il secondo degli obiettivi che la Commissione e la maggioranza si era prefissato era quello di ridurre in maniera sensibile il numero di individuazione dei Chioschi. Il terzo obiettivo è quello di dare oggettività e trasparenza a questo strumento.

IL PRESIDENTE:

Si ritiene soddisfatto dei lavori che ha svolto il C.C. perché quasi tutti gli articoli sono stati approvati all'unanimità. Ciò vuol dire che c'è condivisione sul contenuto del Regolamento così come è stato predisposto dal C.C.. Ritiene che si tratta di una opportunità per Grammichele che si inserisca nell'ambito del programma di riqualificazione urbana. A questo punto si passa alla votazione del Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 13 voti favorevoli, 3 contrari (Barone, Cubisino, Cappella), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare il Regolamento del Piano Urbano dei Chioschi composto di n. 14 articoli, così come emendato nel suo complesso.

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi all'esame delle tavole grafiche annesse al Piano Urbano dei Chioschi.

Delucida sull'individuazione delle zone dove dovranno essere allocati i chioschi.

IL CONS. CAPPELLA:

In riferimento alla dichiarazione fatta dal Consigliere Miceli, sulla riduzione del numero dei Chioschi, perché secondo lui consentiva una specie di equilibrio fra lo sviluppo di una nuova attività e il rispetto di quella già esistente. Ritiene che ridurre il numero dei chioschi a tre è una cosa sbagliata. A suo parere la concorrenza e la competitività sia il motore della società. Il Comune deve dare delle regole per quanto riguarda le norme urbanistiche e non limitare il numero dei chioschi perché a suo avviso le sembra molto clientelare. La

pluralità dell'offerta consentirebbe un abbassamento dei prezzi. Comunque per i motivi che ha esposto dichiara che è contrario alla riduzione del numero dei chioschi.

IL CONS. BARONE:

Rileva che predisporre di fare un chiosco nelle zone del campo sportivo o nei campi polivalenti o nella Zona Artigianale non ha senso, in quanto quelle zone sono abbandonate a se stessi, quindi bisogna prima investire su queste zone e poi eventualmente vedere se è il caso dare l'autorizzazione per aprire un chiosco.

IL CONS. MICELI:

Per quanto riguarda l'individuazione delle aree per allocare i chioschi afferma di essere d'accordo con quanto detto dal Consigliere Barone.

Propone un emendamento alle tavole grafiche del Piano Urbano dei Chioschi che qui di seguito si riporta: *"Individuare esclusivamente per l'istallazione dei chioschi le seguenti aree.*

Aree individuate nella proposta di delibera (in allegato) con numero:

N° 2 Piazza Papa Giovanni XXIII°.

N° 4 Via Piave.

Area non individuata in allegati ed ubicata in:

Area pubblica antistante al Centro Diurno per Anziani in corrispondenza della Zona denominata La Pineta del Sorriso e spazio pubblico limitrofo.

Totale aree individuate N° 3.

Rileva che da otto aree individuate ne verranno autorizzate solo tre, queste aree sono aree che come da indicazione danno uno sviluppo a Zone che non sono serviti da questi servizi e che comunque non vanno in contrasto in maniera preponderante con altri esercizi pubblici esistenti. Per quanto riguarda il discorso delle piazzette ancora non sono ristrutturate per cui il problema non si pone, dal momento che si proporrà questo problema si è sempre in tempo per aumentare il numero dei chioschi. Ribadisce che da questo punto di vista la scelta fatta dall'amministrazione è una scelta ponderata e non è solo uno strumento economico ma uno strumento sociale e di aggregazione e di rivalutazione delle zone in cui poi andranno in vista. Deposita la proposta che si allega al presente atto per farne parte integrante. Chiede al Presidente che metta ai voti la proposta da lui presentata.

IL CONS. AIELLO:

Dichiara di essere d'accordo alla riduzione del numero dei chioschi. In Commissione si è avuto modo di valutare l'ubicazione dei Chioschi e si sono avute perplessità dal punto di vista urbanistico e il quantitativo proposto dall'ufficio di allocare n. 8 chioschi sembrava eccessivo. In parte si è accolto il parere della commissione sul commercio che anche loro sostenevano di ridurre il numero dei chioschi per varie motivazioni. Quello escluso con categorica decisione è stato il numero 3, quello all'ingresso del palazzo del Tribunale, perché nelle vicinanze ci dovrebbe essere quello di Piazza Giovanni XXIII°. Un'altra indecisione si è avuta per l'ubicazione del punto 5 e 6 quello riguardante i campi polivalenti e lo stadio. Rileva che essendo i due punti vicini e con un'utenza limitata ad allenamenti e partite, a suo avviso dovrebbe decidere il C.C. se unificare i due punti con una gestione unica, perché altrimenti si rischia che i due punti si sarebbero trovati in conflitto tra loro.

Ritiene che tre o al massimo 4 punti di servizio sono sufficienti per il fabbisogno attuale, poi dopo uno studio sociale ed economico di queste attività ci si rende conto che ci dovrebbe essere bisogno di un altro chiosco si prenderanno i provvedimenti dovuti.

Bisogna dare merito a coloro che hanno lavorato per la progettazione di questo progetto. Dichiara che il suo voto sarà favorevole.

IL CONS. BARONE:

Rileva che il Consigliere Miceli ha proposto una localizzazione che stralcia il lavoro egregio ed interessante che hanno fatto i tecnici, perché a suo avviso se hanno individuato quelle aree hanno fatto uno studio sia urbanistico che anche sociale. Il Consigliere Miceli diceva di evitare di danneggiare investimenti di chi sta lavorando o chi vorrebbe già lavorare. Chiede se nell'area proposta dal Consigliere, quindi senza nessuno studio, vorrei che venisse espresso il parere degli uffici se per caso lì ci sono anche in ipotesi attività investimenti che potrebbero nascere.

IL CONS. PEDI:

Rileva che la Commissione presieduta dal Consigliere Miceli, nel proporre questo sito della zona Immacolata, ha chiamato il direttore dell'UTC, ha fatto un sopralluogo e il direttore ha detto queste precise parole "la politica può scegliere cosa vuole fare", non c'è bisogno del parere perché è una zona comunale, risulta anche che l'ufficio l'ha censito. Quindi a suo avviso non c'è bisogno di nessun parere.

IL GEOMETRA GROSSO:

Si esprime favorevolmente in merito alle localizzazioni come individuate. Eventuali richieste per aperture di punti ristoro nelle zone saranno oggetto di verifica. La riduzione delle aree è di natura politica e non tecnica.

IL CONS. CUBISINO:

Chiede se è stato fatto uno studio sull'aspetto urbanistico, e quindi se su questo studio dell'aspetto urbanistico l'ufficio ha dato il suo parere. Oltre al parere sullo studio urbanistico sarebbe stato corretto avere uno studio sul settore commerciale e sociale. Propone, in funzione di queste 8 aree individuate, di togliere il 2 il 5 e il 7.

IL CONS. BARONE:

Rileva che il piano prevedeva che queste aree individuate erano state studiate dagli uffici e che quindi avevano fatto uno studio urbanistico e socio-economico. A suo avviso nella proposta del Consigliere Miceli non c'è nessuno studio socio-economico e urbanistico e quindi non c'è il parere dell'ufficio commerciale. Per questo motivo annuncia che voterà contro.

IL CONS. CAPPELLA:

Ribadisce che limitare a tre il numero dei chioschi gli sembra una cosa assurda, perché non si può limitare la voglia di scommettersi delle persone. Quindi se si vuole creare del lavoro bisogna dare l'opportunità a tantissima gente di poterlo fare. Preannuncia che voterà contro questa proposta della maggioranza perché a suo avviso è antiliberale e antidemocratica.

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi alla votazione dell'emendamento alle tavole grafiche del Piano Urbano dei Chioschi presentato dal Consigliere Miceli, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 12 voti favorevoli 3 contrari (Barone, Cappella, Cubisino), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare l'emendamento alle tavole grafiche del Piano Urbano dei Chioschi proposto dal consigliere Miceli, che qui di seguito si riporta: **"Individuare esclusivamente per l'installazione dei chioschi le seguenti aree.**

Aree individuate nella proposta di delibera (in allegato) con numero:

N° 2 Piazza Papa Giovanni XXIII°

N° 4 Via Piave.

Area non individuata in allegati ed ubicata in:

Area pubblica antistante al Centro Diurno per Anziani in corrispondenza della Zona denominata La Pineta del Sorriso e spazio pubblico limitrofo.

Totale aree individuate N°3.

IL PRESIDENTE:

Dispone che si passi alla votazione complessiva del Piano Urbano dei Chioschi e le tavole grafiche annesse, precisando che avverrà per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 12 voti favorevoli, 3 voti contrari (Barone, Cappella, Cubisino); espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare il Piano Urbano dei Chioschi e le tavole grafiche annesse:

Si allontanano dall'aula i cons. Giandinoto R., Miceli, Belvedere, Fragapane, Sileci, Vanella, Purità, Altamore, Aiello, Rossi (Presenti 05)

IL CONS. PEDI:

Chiede la verifica del numero legale.

Sono le ore 22:39, per mancanza del numero legale la seduta è rinviata di un'ora.

Dopo la predetta ora di sospensione all'appello nominale risultano presenti 4 consiglieri (Barone, Cappella, Amato, Cubisino), assenti 16.

Poiché è venuto a mancare il numero legale per rendere valida l'adunanza, la seduta è rinviata al giorno successivo, 30-11-2006, alle ore 18:00, senza ulteriore avviso di convocazione.

Sono le ore 23:39.-

2. Dare mandato al Settore Tecnico Urbanistica e S.E. di adempiere ai provvedimenti conseguenziali all'adozione del presente atto.

La superiore proposta di deliberazione di Consiglio Comunale è stata formulata dal Geom. Lorella Grosso con la qualifica di Istruttore Tecnico.

Grammichele, il 21.08.2006

L'Istruttore Tecnico

(Geom. Lorella Grosso)

F.to Grosso

Visto si esprime **parere favorevole** di Regolarità Tecnica, ai sensi delle leggi vigenti in materia.

Grammichele, il 21.08.2006

Il Direttore del Settore

(Ing. Salvatore Foberti)

F.to Foberti